

RICHIESTA DI DETASSAZIONE
 per rifiuti speciali non assimilati e pericolosi anno _____

Il sottoscritto			
nato a		Prov.	il
residente a		in Via	
Codice fiscale			
in qualità di	<input type="checkbox"/> legale rappresentante		
	<input type="checkbox"/> titolare		
	<input type="checkbox"/> altro		
della società	Ragione sociale		
	Sede legale		
	Codice fiscale		
	Partita Iva		
	CODICE ATECO dell'attività		
per i locali di Via			nr.
Recapito telefonico		fax	

agli effetti dell'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI)

DICHIARA CHE

Data inizio occupazione (2) _____	Dati catastali: Foglio_____ Mappale_____ Subalterno_____
Destinazione ad Uso (1):	
(a) La superficie complessiva:	è pari a mq
(b) La superficie dove vengono prodotti rifiuti speciali non assimilati e pericolosi, destinata d'uso: Codici C.E.R.	è pari a mq
La superficie tassabile (a-b) destinata ad uso:	è pari a mq

CHIEDE

che ai sensi dell'art.9 commi 4, 5 e 6 del Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI, la superficie indicata al punto b), relativa ai locali dove vengono prodotti rifiuti speciali al cui smaltimento si provvede a proprie spese, venga esclusa dal computo della superficie tassabile.

FIRMA

 letto e approvato

DOCUMENTI DA ALLEGARE:

- 1) Planimetria dei locali con evidenziate le aree da detassare in scala 1:100 o 1:200;
- 2) Copia fronte e retro del documento di identità del richiedente;

(a) Entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento comunicare i quantitativi di rifiuti prodotti nell'anno, distinti per codici CER, allegando la documentazione attestante il recupero e lo smaltimento attraverso imprese a ciò abilitate, in conformità alla vigente normativa.

(1) Tipo di attività svolta (es. Studio medico, Officina, Supermercato, Lavanderia ecc.)

(2) Da indicare solo in caso di nuova denuncia di occupazione locali.

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO

PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI

ART. 9

ESCLUSIONI (commi 4, 5, 6)

4. Nel computo della superficie tassabile per le utenze non domestiche non si tiene conto della parte di essa ove si formano in **via continuativa e prevalente**, rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani a norma di legge e di regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, nonché rifiuti speciali pericolosi, allo smaltimento dei quali provvedono a proprie spese i produttori dei rifiuti stessi ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.
5. Qualora sia documentata una contestuale produzione di rifiuti urbani o assimilati e di rifiuti speciali non assimilati, non conferibili al pubblico servizio, ma non sia obiettivamente possibile individuare le superfici escluse dal tributo, la superficie imponibile è calcolata applicando alla superficie su cui l'attività è svolta le seguenti percentuali distinte per tipologia di attività economiche:

Tipologia di attività	% di riduzione della superficie promiscua
AUTOCARROZZERIE	60%
VERNICIATURA-GALVANOTECNICI-FONDERIE	50%
FALEGNAMERIE	50%
ROSTICCERIE	50%
AUTOFFICINE PER RIPARAZIONE VEICOLI	50%
MACELLERIE	50%
GOMMISTI	50%
TIPOGRAFIE	40%
LAVANDERIE E TINTORIE	40%
OFFICINE DI CARPENTERIA METALLICA	40%
PASTICCERIE	30%
AUTOFFICINE DI ELETTRAUTO	50%
DISTRIBUTORI DI CARBURANTE	30%
AMBULATORI MEDICI E DENTISTICI (non facenti parte delle strutture sanitarie che operano in forma organizzata e continuativa nell'ambito e per le finalità di cui alla Legge 833/1978)	20%

Ove la produzione di rifiuti speciali a cui è correlata la riduzione non rientri tra le attività ricomprese nell'elenco, l'agevolazione è accordata nella misura corrispondente a quella prevista per l'attività ad essa più simile sotto l'aspetto della potenziale produttività quali-quantitativa di analoga tipologia di rifiuti speciali.

6. Per fruire dell'esclusione prevista dai commi precedenti, gli interessati devono:

- a) indicare nella denuncia originaria o di variazione il ramo di attività e la sua classificazione (industriale, artigianale, commerciale, di servizio, ecc.), nonché le superfici di formazione dei rifiuti o sostanze, distinguendone la destinazione d'uso e le tipologie di rifiuti prodotti (urbani, assimilati agli urbani, speciali, pericolosi, sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti) distinti per codice CER;
- b) comunicare entro il **mese di gennaio dell'anno successivo** a quello di riferimento i quantitativi di rifiuti prodotti nell'anno, distinti per codici CER, allegando la documentazione attestante lo smaltimento presso imprese a ciò abilitate, in conformità alla vigente normativa. La presentazione entro il termine indicato della comunicazione prevista è presupposto essenziale ai fini dell'accogliibilità. (a)

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

- a. con raccomandata A/R a: Comune di Milano, Area Finanza e Oneri Tributari, Via Silvio Pellico, 16 – 20121 Milano (MI);
- b. utilizzando la propria casella di posta certificata all'indirizzo:
agevolazionitassarifiuti@pec.comune.milano.it

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati raccolti con il presente modulo verranno trattati, anche con modalità informatizzate, in coerenza con l'art. 66 del D.Lgs. 196/2003 nell'ambito delle attività istituzionali connesse e strumentali all'applicazione delle disposizioni in materia tributaria. Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi, anche parzialmente, comporta l'annullamento della dichiarazione venendo meno la possibilità di dar corso alle attività procedurali e di determinare gli importi dovuti ai fini del tributo sui rifiuti (i dati contrassegnati con l'asterisco (*) sono facoltativi ma importanti per una gestione efficace delle comunicazioni). I dati raccolti per la tassa rifiuti potranno essere utilizzati per un'altra diversa finalità compatibile con quella iniziale (revisione tariffe, definizione agevolazioni e riduzioni) e per elaborazioni statistiche con tecniche che garantiscano la tutela della riservatezza. I trattamenti saranno effettuati da persone autorizzate e preposte alle relative attività in relazione alle finalità iniziali e successive. Le informazioni potranno essere conosciute da soggetti che svolgono per conto del Comune le attività di gestione dei tributi, compresa la gestione tecnica dei sistemi informativi e l'implementazione degli stessi, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati (art. 29 del D.Lgs. 196/2003). I riferimenti di tali soggetti sono riportati negli Allegati della sezione Tributi-Tributo sui Rifiuti del sito istituzionale del Comune di Milano. Le informazioni non sono oggetto di diffusione e/o comunicazione a terzi, salvo che tali operazioni siano necessarie per dare attuazione a norme di legge o di regolamento. I dati saranno conservati per il tempo necessario agli adempimenti previsti con particolare riguardo alla gestione amministrativa delle attività e agli obblighi di tenuta della documentazione.

Gli interessati (persone fisiche a cui si riferiscono i dati) possono esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs.196/03 ed in particolare ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che li riguardano, della loro origine, delle modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge; l'opposizione, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta. Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta al Comune di Milano come Titolare del trattamento Piazza della Scala, 2 – 20121 Milano - oppure all'Area Finanze e Oneri Tributari via Silvio Pellico, 16 - 20121 Milano, anche mediante indirizzo e-mail: Direzionetributi@comune.milano.it.